

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00402537
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piedistallo
OGTV - Identificazione	opera isolata

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivi decorativi
------------------------	-------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	S. Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
LDCS - Specifiche	sala XIII, vetrina 3

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	9100
INVD - Data	1998

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	5121
INVD - Data	1924

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
<b>DTSI - Da</b>	1850
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura birmana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ doratura/ intarsio/ laccatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ doratura/ traforo/ intarsio
MIS - MISURE	
<b>MISA - Altezza</b>	24
<b>MISD - Diametro</b>	25
<b>FRM - Formato</b>	tondo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sono saltati alcuni vetrini. E' scomparsa quasi del tutto la doratura del piede.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piedistallo (kalat) per oggetti di vario tipo, costituito da un basamento circolare svasato a gradini, restringentisi verso l'alto in un alto piede piriforme che sorregge un ampio piatto circolare con bordo spiovente. Realizzato in legno laccato, con lacca modellata a rilievo (thayo), è arricchito da una decorazione in metallo traforato lungo il bordo del piatto, anch'essa dorata ed intarsiata di vetrini. La base circolare a gradini presenta una decorazione con file concentriche di vetrini. Il bordo spiovente del piatto mostra una fascia decorata con motivi foliati a rilievo, arricchiti con l'inserimento di vetri tondi bianchi, verdi e rossi. Lungo il bordo corre una decorazione in metallo traforato con motivi cuoriformi ornati di vetrini tondi bianchi, verdi e rossi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il kalat è un piedistallo che può assumere svariate forme: generalmente - come nel nostro caso (o come inv. 5121/9100, scheda cat. 05 /00402537) - è caratterizzato da un piatto sorretto da un alto piede piriforme con base svasata. E' utilizzato in genere come supporto per oggetti rituali, per contenitori per il betel cilindrici, in forma di hintha o caratterizzati da elementi a foglia di metallo (S.Fraser Lu, Burmese Lacquerware, Bangkok 2000, p. 132, fig. 6.33-6.34; R. Isaacs & T.R Blurton, Visions from the Golden Land, London 2000, fig. 71). Può servire anche da base per contenitori votivi del cibo (hsunok) e per i vari doni che vengono portati al monastero. Tipologie di kalat differenti dal nostro sono caratterizzate da un piede con decorazione a

balastra o da un piede centrale e quattro laterali in forma di to-naya (S.Fraser Lu, Burmese Lacquerware, Bangkok 1985, fig. 93). Piedistalli di dimensioni maggiori, generalmente più alti di 90 cm. vengono indicati con il termine daung lan (Fraser Lu 2000, p. 129, fig. 6:24, p. 131, fig. 6:30). Alcune basi con piccoli piedi in forma di artigli o di hinthasone inoltre provviste di coperchi cupoliformi per mantenere intatta la freschezza del cibo, e sono chiamate daung-baung-kalat (Fraser Lu, 2000, pp. 130-31, figg. 6:27-6:29).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione restituzione postbellica

ACQD - Data acquisizione 1924

ACQL - Luogo acquisizione RM/ Roma

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo SBAS VE 31870

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Fraser-Lu S.

BIBD - Anno di edizione 1985

BIBH - Sigla per citazione 00000065

BIBN - V., pp., nn. p. 132

BIBI - V., tavv., figg. ff. 6:33, 6:34, 6:35

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Isaacs R./ Blurton T.R.

BIBD - Anno di edizione 2000

BIBH - Sigla per citazione 00000066

BIBI - V., tavv., figg. fig. 71

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2004

CMPN - Nome Giuliano L.

FUR - Funzionario

<b>responsabile</b>	Spadavecchia F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Raviele F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)